



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 703//CZ/if

Locarno, 10 agosto 2022

Egregio Signor
Matteo Buzzi
Verdi di Locarno

Interrogazione del 23 giugno 2022 “«scuola nel bosco» e «orti scolastici» per le scuole dell’infanzia e delle elementari di Locarno”

Gentili Signore, Egregi Signori,

con riferimento all’interrogazione a margine, il Municipio formula le seguenti risposte.

1. Come valuta i progetti di scuola/aula nel bosco?

Fra tutti gli ambienti naturali, il bosco è probabilmente quello più ricco di multisensorialità. Un luogo non strutturato, che cambia in continuazione e offre molti stimoli. Attraverso la scuola nel bosco, il bambino e la bambina si riappropriano del diritto di meravigliarsi, crescendo con competenze trasversali e capacità adattive alquanto sviluppate, quindi la valutazione del Municipio non può che essere positiva. La costruzione di un legame profondo e partecipe tra infanzia e natura è senz’altro condizione indispensabile per sperimentare le potenzialità educative offerte da un rapporto concreto, libero, spontaneo e creativo con il bosco e, più in generale con la natura.

2. Per promuovere la scuola nella natura il Municipio non ritiene utile affiancare alle/ai docenti della scuola elementare e della scuola dell’infanzia una figura esperta in Scuola nel bosco che possa coordinare delle regolari lezioni nel bosco o nella natura?

Abbiamo tutti sperimentato direttamente come la possibilità di movimento e di esperienze sensoriali soddisfacenti influisca sul nostro benessere, sulla nostra capacità di concentrazione, organizzazione ed equilibrio generale. I bambini e le bambine non possono apprendere “solo con la testa”, ma hanno bisogno di esperienze coinvolgenti e che li impegnino non solo cognitivamente, ma anche fisicamente, emotivamente e dal punto di vista sociale. Fuori, apprendimento e vita sono due facce della stessa medaglia. Poste queste premesse reputiamo essere fondamentale uno sguardo progettuale continuo e non finalizzato ad un intervento per classe con un esperto.

3. Ci sono le premesse per realizzare un progetto di scuola/aula nel bosco a Locarno? Se no perché?

La Direzione scolastica sta approfondendo la possibilità di implementare un progetto di scuola nel bosco o meglio di pedagogia nel bosco. Si sono stabiliti dei contatti con figure esperte del tema e condiviso con i docenti l’entrata in materia. A mente del Municipio una proposta educativa è tanto più significativa quanto più sa riconoscere e porsi in relazione con il contesto in cui si colloca e le problematiche che presenta. I prossimi passi porteranno

a verificare la fattibilità del progetto a livello logistico e finanziario, per poi definire le finalità generali e gli obiettivi specifici. Sarebbe opportuno non proporre quanto il nostro territorio già offre. Per esempio, il limitrofo comune di Losone, offre la scuola nel bosco di Arcegno da ormai quattro lustri, evento sottolineato con un significativo festeggiamento lo scorso 30 aprile.

4. Quale zona potrebbe essere interessata?

L'istituto scolastico di Locarno, ripartito su più sedi, offre spazi adiacenti alle aule di sicuro interesse. Riteniamo importante una certa prossimità tra la scuola e l'area dove potrebbe sorgere un'aula nel bosco. Al momento la Direzione scolastica, la DLT e un consulente esterno, si stanno orientando verso un sedime in particolare. La fattibilità è al vaglio.

5. Come valuta il Municipio un'eventuale collaborazione con il progetto del Centro Natura Vallemaggia, o dell'Associazione Al Boschetto che opera già con progetti simili sul territorio?

Il Centro Natura Vallemaggia offre senza ombra di dubbio una vasta gamma di progetti incentrati sull'educazione ambientale e animazioni nella natura, degli esperti biologi rappresentano un valido supporto in questo senso. L'associazione al Boschetto opera in modo simile sul nostro territorio. Tuttavia, interpellata, la Direzione scolastica afferma che l'aula nel bosco è un percorso che motiva in maniera particolare i docenti che propongono sin d'ora ricche idee di sviluppo. Si pensa, ad esempio, ad un percorso sensoriale e ad uno incentrato sulla motricità. Le prospettive per il prossimo futuro, previo certamente una formazione specifica, sono quindi ben delineate.

Non si esclude però a priori di poter far capo negli anni alle associazioni citate.

6. Quale potrebbe essere la tempistica per la realizzazione di un progetto di scuola/aula nel bosco a Locarno?

La macchina organizzativa, affinché il progetto sia un progetto di ampio respiro che possa portare un valore aggiunto all'Istituto scolastico e una reale opportunità di crescita per i bambini e le bambine, necessita un iter che possiamo stimare in due anni scolastici.

7. Entro quando verrà riqualificato Parco Robinson? E' prevista una struttura più confacente per il l'asilo nel Bosco e il doposcuola?

Il contesto urbano in zona Robinson Morettina rappresenta per posizione, dimensione e destinazioni d'uso un nodo importante nel processo di sviluppo della Città di Locarno il quale, a partire dagli anni '70, ha visto sorgere le attuali strutture scolastiche. Il comparto Robinson svolge un ruolo di cerniera tra il Campus scolastico verso il quartiere Rusca e le sue unità residenziali. Inoltre si pone quale anello di congiunzione tra la parte settentrionale della fascia verde che inizia presso il CPT per concludersi nel parco Robinson verso la golena del fiume Maggia. Attualmente l'area prevalentemente boschiva di svago ospita un piccolo edificio parascolastico per il doposcuola, un parco giochi pubblico e le varie capanne per il campo estivo del parco Robinson. Le strutture sviluppatesi a partire dagli anni 80 del secolo scorso, seppur ancora funzionali, hanno ormai raggiunto la vita utile. Il Municipio è convinto del potenziale del comparto. La Sezione della Logistica del Cantone Ticino aveva avviato nella seconda metà del 2020 lo studio di fattibilità per lo sviluppo del comparto scolastico Morettina. Il Comune di Locarno è stato coinvolto da subito e ha colto l'opportunità di procedere in parallelo con la pianificazione urbanistica del vicino comparto Robinson. I sedimi del comparto Robinson oggetto di studio sono due: 5204 RFD (proprietà comunale) e 4909 RFD (proprietà cantonale). A sud di via Chiesa il mappale risulta a PR come boschivo. A monte di via Chiesa l'area verde residuale non è edificabile come da

decisione del Consiglio comunale e risulta come AP-CP (zona per attrezzature e costruzioni di interesse pubblico). Questa parte confina con l'area comune alle unità residenziali del quartiere. Attualmente è pure in corso un progetto di rivalutazione boschiva e paesaggistica dei citati sedimi no. 5204 RFD e no. 4909 RFD Locarno. Il costo dello studio sarà suddiviso in egual misura tra Comune e Cantone. Il concetto di utilizzo servirà a breve termine come base di discussione per allestire una convenzione (Comune-Cantone) per la gestione dell'area, ritenuto che vi è un interesse pubblico preponderante. I risultati degli studi serviranno da base per l'avvio delle procedure di modifica a livelli di PR. Fatte queste premesse possiamo rispondere alla domanda specifica come segue. Il progetto di riqualifica generale del comparto Robinson con l'inserimento di nuove strutture parascolastiche, multifunzionali e per il tempo libero potrà essere avviato dopo l'aggiornamento del PR. Si può ipotizzare entro 3-4 anni. A seguire l'iter di realizzazione che, se approvato, necessiterà di un paio di anni.

8. Come valuta il Municipio la proposta di realizzare orti scolastici per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e della scuola elementare?

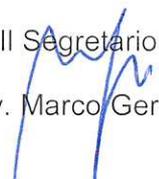
L'orto a scuola offre un ventaglio incontestabile di opportunità per le bambine e i bambini in età scolastica, primo fra tutti il coinvolgimento diretto degli alunni stessi in attività che oggi esulano dalla loro quotidianità. Il fare con le mani, la continua ricerca e scoperta diventano quella meraviglia che insegna senza avere l'impressione di studiare. Ricca è pure l'offerta interdisciplinare in grado, tra le altre cose, di integrare esperienze sensoriali, promuovere un'alimentazione sana e il lavoro in squadra. Gli alunni e le alunne imparano anche valori come l'aiuto reciproco e la pazienza, apprendendo a decentrarsi da loro stessi e ad accettare i tempi dettati dalla natura. Esistono tuttavia delle criticità che in fase di realizzazione non vanno dimenticate. In primo luogo creare un orto a scuola prevede degli aspetti finanziari che non posso essere misconosciuti. Occorre poi individuare una posizione adatta, prevedere lavori di manutenzione e garantire una messa in sicurezza che eviti fastidiosi vandalismi. Non da ultimo è necessario sensibilizzare i docenti perché credano nel progetto e lo portino a compimento con passione e competenza. È indispensabile che i processi di apprendimento siano guidati da una motivazione intrinseca che li spinga a dedicarsi alla progettazione per molto tempo e non solo durante il calendario scolastico. Posto quanto sopra, l'Esecutivo non ritiene ci siano le premesse per l'allestimento di un orto in tutte le sedi di scuola dell'Infanzia e della scuola elementare, ma in accordo con la Direzione scolastica e a complemento dell'offerta didattica dell'aula del bosco, verranno sensibilizzati gli insegnanti affinché progetti di questo tipo trovino sempre più spazio nella scuola. Rendiamo comunque attenti sul fatto che tre orti didattici perfettamente attivi e funzionali esistono già nelle sedi SI e SE dei Saleggi e nella sede SE Locarno Monti.

Il tempo impiegato per la risposta, da parte di tutti i funzionari coinvolti, ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa



Verdi di Locarno
Matteo Buzzi
Via Bastoria 7d
6600 Solduno

Spett.
Municipio di Locarno
6600 Locarno

Locarno, 23.6.2022

INTERROGAZIONE

«SCUOLA NEL BOSCO» E «ORTI SCOLASTICI» PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E DELLE ELEMENTARI DI LOCARNO

La scuola/l'aula nel bosco e gli orti scolastici come strumento di educazione ambientale

La città di Locarno ha la fortuna di possedere sul suo territorio importanti aree naturali non strutturate ma facilmente accessibili: pensiamo all'argine sul fiume Maggia a Solduno, al parco Robinson, al bosco Isolino, boschi sopra Locarno Monti o Solduno. Importanti luoghi, importanti opportunità per i bambini "di città" di avvicinarsi in maniera arricchente alla natura. Questo apprendistato potrebbe diventare accessibile davvero ad ogni bambino, attraverso la costruzione di una scuola nel bosco, utilizzata regolarmente da tutte le sezioni della città.

La scuola nel bosco è un movimento che ha avuto origine in Scandinavia ed è stato esteso a tutta l'Europa a partire dal 1990. Esso utilizza l'ambiente esterno per permettere ai bambini di imparare e crescere attraverso una pedagogia attiva. Il bosco diventa un "laboratorio", una risorsa multidisciplinare dove si possono vivere esperienze nuove e originali, utilizzando le mani, la mente, il corpo e tutti i sensi. E' ampiamente dimostrato e documentato che la frequentazione regolare di una scuola nel bosco influisce in modo significativo e profondo sullo sviluppo del bambino, andando ben oltre il margine del bosco.

Attraverso l'educazione ambientale inoltre si stimola il bambino alla conoscenza della natura, al rispetto e all'amore verso di essa e ciò farà sì che da adulti prenderanno a cuore i boschi dei propri dintorni.

Secondo Anna Persico, segretaria del Gruppo di educazione ambientale della Svizzera italiana (GEASI), promuovere la pedagogia attiva nella natura è un approccio pratico che incoraggia i partecipanti a rapportarsi con l'ambiente tramite esperienze vissute con tutti i sensi.

La responsabile cita la positiva esperienza de "La casa del Signor Bosco" un progetto di scuola dell'infanzia nel bosco che da più di dieci anni viene proposto da WWF Svizzera e dal Centro natura Vallemaggia per le scuole pubbliche. Sono quasi una quarantina le classi che vi hanno aderito, circa 800 bambini che hanno potuto approfittarne.

WWF e CNVM potrebbero mettere a disposizione delle scuole un accompagnatore formato durante un anno scolastico completo, che può seguire la sezione di scuola dell'infanzia o elementari interessata, organizzando incontri con l'insegnante e accompagnando bambini e docente nel bosco a intervalli regolari.

In collaborazione con la SUPSI-DFA viene inoltre proposto un corso di formazione di breve durata (4 pomeriggi) per i docenti interessati, che ha lo scopo di fornire le basi teoriche e pratiche per svolgere attività nel bosco con bambini della prima infanzia.

In base ai dati reperibili sul sito web di Pro Natura, attualmente in Ticino ci sono: Aulasull'acqua a Muzzano: Aula nel bosco all'Alpe Pazz, Novaggio; Scuolabosco ad Arcegno; Aula nel bosco sui monti Saurù, Lumino; Aula del bosco del Patriziato di Faido; aula nel bosco a Bioggio e Capriasca. Nel febbraio 2022 anche il Consiglio comunale di Castel San Pietro all'unanimità ha dato luce verde alla mozione che propone la creazione di un'aula nel bosco per gli Istituti scolastici. Il 7 maggio 2022 SILVIVA e WWF Svizzera hanno organizzato per i docenti interessati una giornata di incontro e scambio sul tema "Insegnare all'aria aperta". La giornata ha fatto il tutto esaurito, segno che la proposta interessa e mobilita già molti insegnanti del nostro cantone.

Sarebbe interessante offrire anche questa possibilità per ampliare le attività didattiche delle scuole di Locarno, Città riconosciuta dall'Unicef come "amica dei bambini", garantendo maggiori risorse. Investire nella scuola, nell'educazione e nell'istruzione, così come in una maggiore conoscenza e rispetto dell'ambiente che ci circonda, significa investire nel futuro.

La scuola nel bosco potrebbe essere alternata o integrata con la realizzazione in tutte le sezioni di orti scolastici che hanno dato prova di essere molto istruttivi per bambini e bambine (vedi quello delle scuole dell'infanzia ai Monti o ai Saleggi).

Un orto didattico-scolastico è un modo entusiasmante, pratico e interdisciplinare per educare alla sostenibilità a 360 gradi. Attraverso le attività di semina, cura, raccolta e compostaggio, i bambini non solo apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare in un contesto che favorisce il loro benessere fisico e psicologico, ma imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e anche a prendersi cura del proprio territorio. Fare l'orto permette di avvicinarci ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi.

Sulla base di questa premessa e avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), chiediamo al Municipio:

1. Come valuta i progetti di scuola/aula nel bosco?
2. Per promuovere la scuola nella natura il Municipio non ritiene utile affiancare alle/ai docenti della scuola elementare e della scuola dell'infanzia una figura esperta in scuola nel bosco che possa coordinare delle regolari lezioni nel bosco o nella natura?
3. Ci sono le premesse per realizzare un progetto di scuola/aula nel bosco a Locarno? Se no perché?
4. Quale zona potrebbe essere interessata?
5. Come valuta il Municipio un'eventuale collaborazione con il progetto del Centro Natura Vallemaggia, o dell'Associazione Al Boschetto che opera già con progetti simili sul territorio?
6. Quale potrebbe essere la tempistica per la realizzazione di un progetto di scuola/aula nel bosco a Locarno?
7. Entro quando verrà riqualificato Parco Robinson? E' prevista una struttura più confacente per il l'asilo nel Bosco e il doposcuola?
8. Come valuta il Municipio la proposta di realizzare orti scolastici per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e della scuola elementare?

Distinti saluti

Matteo Buzzi
Marko Antunovic
Francesca Machado
Sheila Mileto

Maggiori informazioni:

La casa del signor Bosco, wwf e CNVM

<https://www.wwf.ch/it/essere-attivi/scuola-dellinfanzia-nel-bosco>

Gruppo di educazione ambientale della Svizzera italiana

www.geasi.ch

Sito Natutalmente scuola

<http://naturalmentescuola.ch>

Sito Pro Natura Ticino

<https://www.pronatura-ti.ch/it/aule>

Articolo di approfondimento di Anna Persico

https://m4.ti.ch/fileadmin/DECS/DS/Rivista_scuola_ticinese/ST_n.313/ST_313_Persico_Le_aule_nella_natura.pdf

Tesi di Valentina Balestra (bachelor Supsi): Dall'aula scolastica al bosco

http://tesi.supsi.ch/2064/1/LD_Valentina_Balestra.pdf

Scuola nel bosco Arcegno:

<http://scuolabosco.altervista.org/>

Associazione orti scolastici:

<http://ortoascuola.ch/chi-siamo/>

Capriasca: aula nel bosco



Arcegno: scuola nel bosco



Novaggio, Alpe di Pazz: scuola nel bosco



Lumino: aula nel bosco

